
LAVORO A CASA - LE STRONZATE DI BRUNETTA ED IL SILENZIO DI DRAGHI

ferocibus70, sabato 02 ottobre 2021 - 09:25:37

Lo *smart working* sembra svuotare i centri delle città, intasati di auto che rendono l'aria irrespirabile. Visto che si parla di riscaldamento globale e di misure per contenerle, visto che Draghi ha fatto un appello all' **Europa** denunciando la mancata osservanza degli accordi di **Parigi sul clima**, uno che si aspetta? Che lo *smart working* venga allargato il più possibile per decongestionare i centri storici delle città. Invece no! **Brunetta, il ministro (?)** dal 30 ottobre lo sospende!! E perché? Perché i commercianti, soprattutto bar e ristorazione, si lamentano di un forte calo delle vendite, perché mancano tutti quelli che facevano colazione e pranzavano nelle pause di lavoro. I commercianti sono un forte bacino elettorale della destra, come è noto. Come si giudica un ministro che assume decisioni importanti non guardando all'interesse generale del paese e del pianeta, ma a quello che è il suo tornaconto politico personale? I commercianti ci perdono? Si organizzino. Portino le colazioni a casa di chi lavora. Comunque dato che sono tutti liberali a parole, ci si prevederebbe che chi non riesce a stare sul mercato chiude e sono *cazzacci sua*!! Non è che un paese può decidere in base agli interessi di una categoria. Come accade per i tassisti, per gli alberghieri, ecc ecc. Perciò questo paese è perennemente paralizzato e niente cambia mai. Ognuno troverà un aggettivo per qualificare l'inqualificabile ministro. Però mi stupisce che Draghi faccia silenzio, dopo aver richiamato all'impegno del [rispetto del protocollo di Parigi sul clima](#). Quanta ipocrisia.